

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 697 presentata da Disabato, inerente a *"Trasmissione alle Aziende Sanitarie degli elenchi dei medici specializzandi disponibili per la campagna di vaccinazione anti COVID-19"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 697.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione la Consigliera Disabato; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

In realtà utilizzerò meno di tre minuti, perché questo è un tema che ho sollevato già in diverse occasioni con l'Assessore Icardi e riguarda il reclutamento dei medici specializzandi per la campagna vaccinale della Regione Piemonte.

Il 24 marzo è stato emesso un bando dal DIRMEI che serviva, appunto, a richiamare gli specializzandi per eseguire i vaccini presso i numerosi punti vaccinali presenti sul territorio.

Da quel che sappiamo, sono pervenute numerose adesioni (oltre 400) e questo indica, comunque, un forte interesse da parte dei giovani a mettersi a disposizione per questa importante campagna. Ovviamente, il bando risulta aperto per tutta la durata dell'emergenza, quindi i medici possono continuare ad aderire per tutta questa fase.

Fino a qualche giorno fa ci è stato detto che gli elenchi pervenuti al DIRMEI sarebbero stati trasmessi alle ASL per procedere alle assunzioni con le diverse modalità contrattuali. Tuttavia, da diverse ASL ci è pervenuta comunicazione secondo cui questi elenchi non sono arrivati. Noi non abbiamo richiesto l'accesso agli atti per verificare, per cui abbiamo colto l'occasione di un question time per chiedere all'Assessore intanto se sono stati trasmessi gli elenchi dei medici che hanno risposto alla domanda del bando. E, in caso affermativo, quanti contratti sono stati stipulati fino a oggi, perché sappiamo benissimo quanto sia importante accelerare la campagna vaccinale.

Le dosi pian piano stanno arrivando, per cui si aumenta la necessità di personale per le somministrazioni, ma anche per aprire eventuali altri centri che in questo momento risultano in stand by proprio per la mancanza di personale.

Sappiamo quanto questa categoria possa rivelarsi importante per velocizzare la campagna vaccinale, però vogliamo conoscere i tempi certi, cioè vogliamo sapere se gli elenchi sono stati trasmessi e, quindi, se questi medici sono stati contrattualizzati per potersi attivare nel più breve tempo possibile.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Sarah Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

Questo è un tema di pressante attualità: proprio questa sera si terrà una conferenza con il Commissario Figliuolo in Piemonte e uno dei temi da sottoporre alla sua attenzione è proprio la risoluzione della questione specializzandi.

Il protocollo d'intesa sottoscritto il 6 marzo tra Governo, Regioni, Province autonome e Associazione dei medici...

PRESIDENTE

Assessore, le chiedo scusa, ma c'è un rumore di sottofondo che la accompagna da prima. Grazie.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Abbasso un po' il volume della Commissione Salute in videoconferenza da Roma.

Dicevo, il protocollo d'intesa sottoscritto il 6 marzo tra Governo, Regioni, Province autonome e Associazione dei Medici specializzandi ha, in effetti, previsto il coinvolgimento degli specializzandi in tutta la campagna vaccinale su base volontaria e al di fuori dell'attività formativa, dietro la corresponsione di un compenso orario.

In quella sede di accordo raggiunto in Commissione Salute, poi passato in Conferenza delle Regioni, veniva anche previsto l'impegno del Governo ad adottare uno o più provvedimenti urgenti per lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura degli oneri e degli stipendi degli specializzandi, e anche a promuovere interventi normativi indispensabili per rimuovere, in relazione alla partecipazione degli specializzandi alla campagna vaccinale, tutte quelle incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 368/1999.

In particolare, l'articolo 20, comma 2, lettera b) del decreto n. 41 del 2021, integrando l'articolo 1, comma 460 della legge n. 178 del 2020, ha fatto venire meno tali incompatibilità disposte dal decreto, come dicevo prima, n. 368 e ha anche individuato le risorse necessarie per pagare gli specializzandi, con tutti gli oneri accessori.

Ciononostante, l'inserimento dei medici specializzandi nella procedura per la somministrazione dei vaccini permane in capo al Commissario Straordinario, quindi c'è l'impossibilità, da parte della Regione e delle ASL, di contrattualizzarli.

L'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza COVID comprende anche tale attività ed è, in esclusiva, a carico del Commissario Straordinario, nelle more di un'ordinanza, di una decisione o di un provvedimento che modifichi questa disciplina o, quantomeno, deroghe alla legge 41 del 2021, che consente di disporre la contrattualizzazione di questi specializzandi negli elenchi in questione, che sono stati raccolti dal DIRMEI (ad alcune ASL sono anche stati inviati, ma informalmente), stante il fatto che in questo momento non li possono contrattualizzare, fino a quando chiederanno una liberatoria, o una delega del Commissario, che ci permetta di contrattualizzarli.

Sono tanti; in alcuni altri casi si è riusciti con il decreto "Calabria", ma c'è una fetta importante di questi soggetti. Per noi sono oltre 400 che, per effetto della norma nazionale, in

questo momento non possiamo contrattualizzare, con sommo rammarico da parte dell'Assessore e anche delle Aziende che sono in difficoltà con il personale.

Credo di essere stato esaustivo.

PRESIDENTE

Ringraziamo e licenziamo l'Assessore Luigi Icardi.

OMISSIS

(Alle ore 14.57 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.21)